

CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

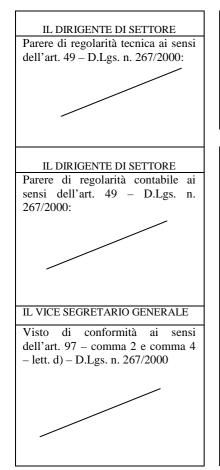
Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 17/12/2012

OGGETTO

Regolamento Unico per l'assegnazione delle aree destinate a insediamenti produttivi (PIP D6 – D2 – D5). Proposta integrazione articolo 10 comma 5 (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri).



L'anno duemiladodici, addì **diciasette** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 18.30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	No	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	No	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 - ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il 6° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Regolamento Unico per l'assegnazione delle aree destinate a insediamenti produttivi (PIP D6 – D2 – D5). Proposta integrazione articolo 10 comma 5 (Su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)".

Il Consigliere Sinigaglia (P.S.I.), avuta la parola, chiede il rinvio dell'argomento per un maggiore approfondimento, atteso che l'o.d.g. proposto ha risvolti abbastanza complessi.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, chiede una sospensione dei lavori consiliari di 5 minuti, per decidere in merito.

Il Presidente precisa che, per norma regolamentare, l'o.d.g. può essere ritirato solo dai firmatari, diversamente deve essere sottoposto a votazione. Chiede supporto tecnico al Segretario Generale, che conferma quanto affermato dal Presidente.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, in forma palese per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori che viene accolta, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Consiglieri assenti: n. 4 (Capozza, Castrovilli, Di Palma, Matarrese)

Voti a favore: n. 19

Voti contrari n. 1 (Petroni) Astenuti: n. 1 (Ventola)

e dopo aver comunicato l'esito della votazione, sospende i lavori. Sono le ore 00,03.

Alle ore 00,24 alla ripresa dei lavori, risultano presenti n. 21 Consiglieri e assenti 4 (Capozza, Castrovilli, Di Palma, Matarrese).

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, ritira il precedente o.d.g. e chiede la discussione di una nuova proposta, integrata, acquisita agli atti, del seguente tenore: "un'integrazione del comma 5 dell'articolo 10 del succitato Regolamento prevedendo la possibilità che la Giunta Comunale autorizzi, entro i 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, la cessione del fabbricato o parte di esso, compreso il suolo oggetto di assegnazione, in caso di donazione in linea retta di primo grado, sempre a condizione che permanga il vincolo di destinazione produttiva dell'immobile, escludendo altresì la possibilità di cessione a terzi".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, propone, atteso che alcuni Consiglieri hanno espresso la necessità di approfondire l'argomento e non rilevando alcuna urgenza in merito, che i proponenti ritirino l'o.d.g. in discussione.

L'Assessore all'Urbanistica – Pietro Basile, avuta la parola, precisa che l'o.d.g. proposto non impegna l'Amministrazione in nessun modo sull'argomento, bensì dà la possibilità ai tecnici di verificare la possibilità di integrare il Regolamento per l'assegnazione delle aree PIP.

Il Consigliere Sinigaglia (P.S.I.), avuta la parola, dichiara la propria astensione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'o.d.g. presentato dal Consigliere Sabatino e altri che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 21

Consiglieri assenti: n. 4 (Capozza, Castrovilli, Di Palma, Matarrese)

Voti a favorevoli: n. 19

Astenuti: n. 2 (Sinesi, Sinigaglia).

Quindi, il Consiglio Comunale approva il seguente ordine del giorno:

"Oggetto: Ordine del giorno. Proposta integrazione Regolamento Unico per l'assegnazione delle aree destinate a insediamenti produttivi (PIP D6 - D2 - D5).

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che il comma 5 dell'articolo 10 del Regolamento richiamato in oggetto, in deroga al comma 3 dello stesso Regolamento, autorizza la Giunta Comunale, previa verifica dei requisiti di cui all'apposito Avviso, alla cessione e/o locazione del fabbricato o parte di esso, compreso il suolo in caso di:

- trasformazione della forma giuridica dell'impresa, compreso il trasferimento dell'intero complesso aziendale in società, a condizione che permanga il vincolo di destinazione produttiva dell'immobile;
- omissis;
- in caso di decesso dell'assegnatario originario, con conseguente trasferimento in termini di successione;

CONSIDERATO

- che sia con la trasformazione della forma giuridica dell'impresa, compreso il trasferimento dell'intero complesso aziendale in società, a condizione che permanga il vincolo di destinazione produttiva dell'immobile, che con il trasferimento in termini di successione non si configurerebbe un'attività speculativa della cessione del fabbricato o di parte di esso, compreso il suolo;
- che anche con la donazione in linea retta di primo grado, sempre con vincolo di destinazione produttiva dell'immobile, non si configurerebbe un'attività speculativa agevolando, come nelle altre due sopra citate ipotesi, il passaggio generazionale;

PROPONGONO

- un'integrazione del comma 5 dell'articolo 10 del succitato Regolamento prevedendo la possibilità che la Giunta Comunale autorizzi, entro i 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, la cessione del fabbricato o parte di esso, compreso il suolo oggetto di assegnazione, in caso di donazione in linea retta di primo grado, sempre a condizione che permanga il vincolo di destinazione produttiva dell'immobile, escludendo altresì la possibilità di cessione a terzi".

Il Consigliere Donativo (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, chiede il rinvio dell'ultimo punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Interrogazioni consiliari".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole e chiede che l'argomento venga posto al 1° punto del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente prima rammenta la norma regolamentare inerente le interrogazioni e, poi, pone in votazione in forma palese per alzata di mano la proposta di rinvio che viene accolta, avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 19

Consiglieri assenti: n. 6 (Capozza, Castrovilli, Sinigaglia, Sinesi, Di Palma, Matarrese)

Voti favorevoli: n. 19

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta. Sono le ore 00,41 del 18.12.2012.